

Gruppo di lavoro: Agende 21 locali per Kyoto

MEMBRI DEL GRUPPO DI LAVORO

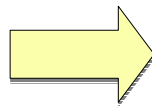
Comuni: Ancona, Asti, Bologna, Caltanissetta, Collegno, Ferrara, Firenze, Foggia, Lecco, Milano, Pace, Pavia, Ravenna, Reggio emilia, Rosignano Marittimo, Rovigo, S. Benedetto del Tronto, Senigallia, Seveso, Siracusa, Venezia.

Province: Ancona, Biella, Bologna, Ferrara, Genova, Lucca, Roma.

Regioni: Emilia Romagna, Sicilia, Lombardia, Toscana.

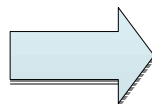
Enti: ARPA Emilia Romagna, Ambiente Italia, Aforis, Ageas, Associazione amici del Sarno, Centro di educazione ambientale della provincia di Biella, Coordinamento nazionale A 21 L italiane, Dexia Crediop SpA, ERVET, Rete Infea, Regione Campania, ISPRA.

OBIETTIVI

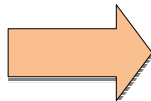


- Definire una proposta tecnica e politica a livello nazionale per far entrare a pieno titolo gli Enti Locali nei programmi nazionali e regionali di attuazione degli accordi di Kyoto.
- Censire le esperienze realizzate, valutarle grazie a una metodologia condivisa secondo criteri di tipo qualitativo (es. condizioni di replicabilità) e quantitativo (es. riduzione emissioni CO₂)
- Favorire lo scambio di esperienze nell'ottica della diffusione e standardizzazione della metodologia individuata
- Valorizzazione degli interventi degli enti come crediti di emissione e/o titoli di efficienza energetica andando ad accrescere i trasferimenti del governo centrale agli enti locali.

IL PROCESSO



I RISULTATI



L'analisi delle metodologie esistenti a livello nazionale (PALK, Microkyoto, Roma per Kyoto) ed internazionale ha permesso l'individuazione di una metodologia condivisa

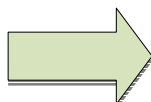
LA METODOLOGIA PROPOSTA:

- 22 SCHEDE TECNICHE per AZIONI QUANTIFICABILI (sulla base di indicatori dei TEE, ISPRA, Autorità per l'energia)
- SISTEMA INFORMATICO per rendere più accessibile agli enti locali il calcolo della CO₂ risparmiata
- INVENTARIO DELLE AZIONI NON QUANTIFICABILI

La sperimentazione della metodologia su circa 30 Comuni ha evidenziato:

- L'accessibilità e reperibilità dei dati richiesti per la rendicontazione
- Le azioni più diffuse
- Primi risultati di riduzione delle emissioni a livello locale.

PROSSIMI PASSI



DA VERIFICARE:

- la possibilità di accesso al mercato volontario dei crediti
- la possibilità di ampliare gli strumenti di rendicontazione a nuovi indicatori per il calcolo delle azioni ancora non rendicontabili più diffuse (piano urbanistico, mobilità, ecc.)

CONTATTI:

Segreteria operativa:
Comune di Padova - Settore Ambiente
Informambiente
via Vlacovich 4 - 35126 Padova
Tel. 049 8022488 Fax. 049 8022492
e-mail padova21@comune.padova.it